

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

II COMMISSIONE

Territorio, Ambiente e Infrastrutture

XII LEGISLATURA

SEDUTA DEL 22 LUGLIO 2025

Presidente: Emiliano Di Matteo
Consigliere Segretario: Carla Mannetti

	ASS.		ASS.
ALESSANDRINI Erika		LUGINI Gianpaolo	
CAMPITELLI Nicola	X	MANETTI Carla	
CAVALLARI Giovanni		MARIANI Sandro	
D'AMICO Luciano	X	MONACO Alessio	
DI MARCO Antonio		PAVONE Enio	
DI MATTEO Emiliano		ROSSI Maria Assunta	X
ROSSI Marilena			

Deleghe: il Consigliere Campitelli delega il Consigliere Lugini; la Consigliera Rossi Maria Assunta delega la Consigliera Rossi Marilena.

MOZIONE N. 6/Seconda Commissione

OGGETTO: *Molecole PFAS, presenza nelle acque e impatti sulla salute umana*

LA SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Vista la mozione n. 6 del 8 maggio 2025 a firma del Consigliere Alessandrini recante:
Molecole PFAS, presenza nelle acque e impatti sulla salute umana;

Udita l'illustrazione del proponente;

Visto l'Art. 150 del Regolamento interno dei lavori del Consiglio Regionale;

all'unanimità dei Consiglieri presenti (Voti 26)

Hanno votato a favore i Consiglieri: Di Matteo (voti 4), Rossi Marilena (Voti 1) + delega di Rossi Maria Assunta (voti 1), Lugini (voti 2) + delega di Campitelli (voti 7), Mannetti (voti 3), Di Marco (Voti 3), Alessandrini (voti 2), Cavallari (voti 2) e Pavone (voti 1).

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE:

- Le sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) costituiscono una famiglia di composti chimici ampiamente utilizzati per le loro proprietà idrorepellenti e oleorepellenti in numerosi settori industriali e produttivi;
- numerosi studi scientifici internazionali e nazionali – tra cui quelli dell'Istituto Superiore di Sanità, dell'EFSA (European Food Safety Authority) e dell'ECHA (European Chemicals Agency) – hanno evidenziato la persistenza ambientale, la bioaccumulabilità e la potenziale tossicità per l'uomo e per gli ecosistemi, attribuendo ai PFAS effetti nocivi su fegato, sistema endocrino, sistema immunitario e fertilità;
- con il Regolamento (UE) 2020/741 relativo al riutilizzo dell'acqua e con la Direttiva (UE) 2020/2184 sulle acque destinate al consumo umano, l'Unione Europea ha introdotto nuovi parametri di monitoraggio, compresi i PFAS, prevedendo valori soglia e meccanismi di prevenzione del rischio;
- il Decreto Legislativo 18/2023, di recepimento della suddetta Direttiva, ha aggiornato la disciplina nazionale in materia di acque potabili, stabilendo per la prima volta limiti specifici per i PFAS: 0,10 µg/L per ciascun singolo PFAS, 0,50 µg/L per la somma di PFAS totali, e 0,10 µg/L per il gruppo PFAS-20, imponendo inoltre obblighi di monitoraggio alle Regioni;
- il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha promosso nel 2022 un Piano nazionale di monitoraggio PFAS, coinvolgendo ISPRA e ARPA regionali, al fine di avere un quadro aggiornato delle contaminazioni nei corpi idrici e nei suoli;
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo (PTA) è lo strumento strategico e normativo volto a garantire la qualità delle acque superficiali e sotterranee regionali, la tutela delle falde e la protezione dei corpi idrici, in coerenza con la Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE;

- ad oggi, in Abruzzo non risulta una mappatura sistematica e pubblica delle aree a rischio di contaminazione da PFAS, né un piano specifico per il controllo e il risanamento di eventuali siti contaminati.

CONSIDERATO CHE:

- Le sostanze PFAS sono spesso presenti in prossimità di aree industriali, discariche, impianti di trattamento rifiuti e zone interessate da attività produttive che ne hanno fatto uso;
- è interesse della Regione garantire la massima tutela del bene comune acqua, del diritto alla salute e della sicurezza alimentare dei cittadini abruzzesi, in particolare nelle aree vulnerabili e in prossimità di captazioni per uso potabile;
- diverse Regioni italiane (Veneto, Piemonte, Toscana, Emilia-Romagna) si sono già dotate di protocolli specifici di monitoraggio e bonifica dei PFAS, anche in via precauzionale e in assenza di superamenti dei limiti previsti dalla normativa nazionale;
- la presenza di PFAS in acque potabili e ambientali rappresenta una minaccia concreta e attuale anche per le produzioni agricole e agroalimentari di qualità del nostro territorio.

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E LA GIUNTA REGIONALE

- **Ad aggiornare il Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo**, integrandolo con una specifica sezione dedicata alla contaminazione da PFAS, con particolare riferimento ai corpi idrici a rischio e alle fonti di captazione per uso umano;
- **Ad attivare, in collaborazione con ARPA Abruzzo e ASL, una campagna di monitoraggio capillare** dei principali corpi idrici superficiali e sotterranei, dei pozzi e delle sorgenti potabili regionali, per rilevare la presenza di PFAS, anche in forma preventiva e oltre i punti oggi obbligatori per legge;
- **A rendere pubblici i dati rilevati**, attraverso un portale informativo accessibile ai cittadini, contenente aggiornamenti periodici sulle concentrazioni riscontrate, le aree interessate e le eventuali azioni correttive intraprese;
- **A definire, anche in sede interregionale e ministeriale, limiti di concentrazione per i PFAS più stringenti rispetto a quelli minimi fissati dalla normativa nazionale**, in attuazione del principio di precauzione, soprattutto nelle aree di ricarica degli acquiferi e nei distretti idrici a maggiore vulnerabilità;
- **A predisporre un piano operativo regionale di prevenzione, mitigazione e bonifica dei siti contaminati da PFAS**, con priorità per le aree adibite a uso

potabile, agricolo e alimentare, e ad attivare eventuali procedure di richiesta di fondi nazionali ed europei per la loro realizzazione;

- **A promuovere una collaborazione istituzionale tra Regione, enti locali, università, ARPA e associazioni ambientaliste**, al fine di definire protocolli condivisi e un osservatorio tecnico-scientifico permanente sulla contaminazione da PFAS in Abruzzo;
- **A trasmettere il presente atto all'Assessore all'Ambiente, all'ARPA e alle ASL competenti.**

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Carla Mannetti

IL PRESIDENTE

Emiliano Di Matteo